



RASSEGNA STAMPA

23 giugno 2020

INDICE

ANBI VENETO.

23/06/2020 Il Mattino di Padova Un milione di euro per opere idrauliche	4
23/06/2020 La voce di Rovigo Ci sarà il collegamento Adige-Po	5
23/06/2020 Il Mattino di Padova I centri estivi a Solesino raddoppiano Proposte anche per i più piccoli	6

ANBI VENETO.

3 articoli

PIOVESE

Un milione di euro per opere idrauliche

PIOVE DI SACCO

Nella frazione di Corte c'è un tunnel che sottopassa il fiume Brenta e consente il deflusso delle acque di un territorio di 10 mila ettari che comprende Piove di Sacco, Sant'Angelo, Legnaro, Saonara, Padova, Vigonza, Noventa, Ponte S. Nicolò, Polverara e Brugine. Quando, più di 400 anni fa, la Repubblica di Venezia ha deviato il Brenta per portare le sue acque fuori dalla laguna, insieme al nuovo alveo fluviale ha costruito anche un manufatto,

una botte a sifone, per consentire alla acque del Fiumicello di sottopassare il fiume e continuare a defluire verso la laguna. In considerazione dell'importanza di questa opera, il **consorzio di bonifica Bacchiglione** ha ricevuto dalla Regione un finanziamento per lavori di ripristino e ristrutturazione interna proprio della botte a sifone: primo stralcio da un milione di euro per ispezionare l'interno delle canne della botte a sifone e realizzare i primi interventi urgenti. —

AL.CE.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LENDINARA Tanti i miglioramenti apportati, per realizzare un'opera di primo livello

Ci sarà il collegamento Adige-Po

Approvato l'aggiornamento definitivo del progetto per completare la grande ciclovia

Elena Fioravanti

LENDINARA – Approvato l'aggiornamento del progetto definitivo per le opere di valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del tratto di ciclovia Adige Po su Riviera del Popolo.

Sarà 237mila euro l'ammontare complessivo dell'opera a seguito delle modifiche al progetto di definitivo approvato nel marzo del 2019, che prevedeva una spesa complessiva di 220mila euro.

Al via quindi il progetto che completerà il percorso ciclo-pedonale Adige-Po nel tratto di Riviera del Popolo compreso tra il ponte "Nuovo" e l'incrocio di via San Lazzaro Alto, attraverso una nuova pista ciclopedonale realizzata lungo il naviglio Adigetto.

Durante la progettazione, infatti, in accordo con il progettista si sono apportate alcune migliorie, come la riqualificazione della banchina nord, con la creazione di un marciapiede, delimitato da una cordona in cemento, oltre

la quale sarà sistemato anche il parcheggio.

Verranno ottimizzati gli spazi ciclabili e pedonali, accorpando la pista ciclabile con il marciapiede esistente a sud, oltre alla straordinaria manutenzione che prevede il rifacimento della condotta di adduzione idrica dall'Adigetto, che presenta mal-

funzionamenti dovuti a probabili ostruzioni.

Non ultimo, è stato aggiunto anche il riordino della linea di illuminazione pubblica, con spostamento dei lampioni, sia per adeguarli al nuovo marciapiede, sia per regolarizzare gli interessi, sen-

za dimenticare la sostituzione dei corpi illuminanti

Sarà ultimata La ciclovia Adige - Po su Riviera del Popolo: un investimento importante

con lampade a Led e la tinteggiatura dei pali di colore scuro.

Le opere hanno acquisito il nulla osta del **Consorzio di Bonifica Adige Po**, oltre al finanziamento del Gal Polesine Adige su Misura 7, intervento di finanziamento per le infrastrutture legate allo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, per una cifra complessiva di 138mila euro, mentre per 17mila euro in più rispetto al primo progetto ancora si sta valutando la compatibilità di spesa nel rispetto del pareggio finanziario.

Il nuovo tratto di pista ciclo-pedonale andrà a rendere più fruibile per i cittadini la riviera dell'Adigetto più vicina al cuore della città e alle piazze, dopo che sono stati ultimati i lavori proprio al ponte nuovo in Riviera del Popolo, che hanno eliminato le barriere architettoniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MONSELICE: VIA VALLI

Pista ciclopedonale via ai lavori, sarà sicura

FREZZI CALTIERATI

I centri estivi a Solesino raddoppiano Proposte anche per i più piccoli

MONSELICE: VIA VALLI

MONSELICE

Al via il cantiere per il ripristino e la messa in sicurezza dell'ultimo tratto di pista ciclabile e pedonale di via Valli in prossimità di via Sottomonte. Si tratta di lavori attesi da moltissimi anni e sollecitati numerose volte dai cittadini, dato che il tratto di ciclabile vicino al raccordo stradale stava franando lungo le sponde del Canale del Carmine. La frana inoltre aveva

creato una buca profondo una decina di centimetri e lungo alcuni metri che metteva a rischio la circolazione dei mezzi a due ruote.

Il sindaco Giorgia Bedin ringrazia il **Consorzio di bonifica Adige-Euganeo** per la disponibilità e la collaborazione operativa ad eseguire i lavori di consolidamento della sponda del canale Carmine e di conseguenza del ripristino del tratto di pista ciclabile che sarà completato con la so-

stituzione della staccionata in legno e la sua messa in sicurezza.

La staccionata infatti era rotta da alcuni anni e i suoi pezzi acuminati erano pericolosi. Il tratto di ciclabile si collegherà al nuovo percorso adatto alle biciclette che gli operai di Trenitalia stanno costruendo, come opera complementare al sottopassaggio di via Valli. I tempi del cantiere del sottopasso sono slittati di oltre tre mesi, ma entro fine luglio il nuovo sottopassaggio, la rotonda, il marciapiedi e la pista ciclabile dovrebbero essere attivi, così da consentire poi la chiusura del passaggio a livello adiacente la stazione dei treni. —

GIADA ZANONÀ

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

